

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI
In terza pagina, sotto la firma del ge-
rante: comunicati, necrologie, dichia-
razioni, ringraziamenti, ogni cosa. 25
In quarta pagina: ...
Per gli inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia
ha stabilito le seguenti condizioni

ABBONAMENTO
per il 1904
Anno L. 18.—
Semestre » 8.—
Trimestre » 4.—
Estero per un anno » 28.—

Premi gratuiti

Ciascuno dei nostri abbonati annuali avrà:

Un ricco elegante e solido portafoglio
in cuoio liscio a raso a numerosi scompartimenti per uomo o per signora assestimento espressamente fabbricato dalla primaria Ditta E. Vittori di Milano.

L'Almanacco "Leggiammi"
edizione di lusso

ricco volume illustrato - edito dalla Società Internazionale per la Poesia lirica con copertina espressa per gli abbonati del Friuli.

Ognuno degli abbonati annuali in regola con l'Amministrazione inoltre concorrerà a

cinque grandi premi di eccezionale valore

Macchina da scrivere
rotativa "Wheeler & Wilson" originale americana - la prima marca del mondo. Garanzia per cinque anni (acquistata presso la notissima e premiata Ditta concittadina T. De Luca).

Orologio-remonteur d'oro a tre casse
per uomo o per signora - (acquistato presso il nuovo negozio di orologi orologiai-argentieri italiani Ronzoni in Udine, Via Mercatovecchio, angolo via Merceria) - del valore di L. 100.

Busto moderno in terracotta
già ammiratissimo all'Esposizione del premio Stabilimento C. Burghart di Udine - riproduzione di stupenda e originalissima opera del giovane scultore Camaur, l'acclamato autore di "Incanto".

Servizio per dessert
artistico e signorile - in metallo fine garantito - con posate per 12 persone - acquistato presso la notissima Ditta Masini Udine, Mercatovecchio, che ha rinomata specialità di questi articoli.

Il ritratto della Regina Elena
grandiosa oleografia finissima - con ricca ed artistica cornice - in grande formato. - Quadro e cornice acquistati presso l'antica e premiata Ditta Marco Barducco, Udine, Mercatovecchio.

Tre premi semigratuiti
per tutti gli abbonati.

Un portafoglio o portamoneta per sole L. 175
spedizioni comprese, in tal caso, dei due premi.

La Guida Illustrata "IN FRIULI",
del Valentini (Ed. Tosolini) per soli cent. 50 (0,55 compresa la spedizione raccomandata).

5 biglietti della Lotteria Provinciale dell'Esposizione
per sole 4 lire

Abbonamento cumulativo
Da oggi a tutto il 1904 il

GAZZETTINO COMMERCIALE
il più diffuso e il più autorevole periodico agricolo-commerciale ed industriale della Regione Veneta - premiato all'Esposizione di Udine - che esce a Venezia in dodici pagine, il 1° e il 15 d'ogni mese - per sole L. 2,50.

(Per le descrizioni particolareggiate dei premi vedere l'apposito programma)

Spedire vaglia o cartolina vaglia all'Amministrazione del FRIULI - Via Prefettura, 6.

L'Amministratore.

Italia e Slavia

secondo il pensiero di P. Villari

Nella Dalmazia
(N. Friuli del 28)

Gli Slavi, sebbene in numero di gran lunga preponderante, sono in Dalmazia un'amalgama di popolazioni diverse, e senza negare la coerenza di alcuni un'altra parte di essi sono certo tutt'altro che progrediti in civiltà, sono assai difficili a civilizzare davvero. Né vallo d'accordo fra di loro, come fu recentemente provato a Zagabria dal sanguinoso conflitto scoppiato di nuovo fra Croati e Serbi. Sebbene essi, uniti dall'odio contro gli Italiani, votarono, nelle elezioni amministrative, un politico, per qualche tempo insieme, restarono pur sempre divisi dalla religione e dalle loro diverse aspirazioni politiche. I Croati sono cattolici ed i Serbi nella loro gran maggioranza, ortodossi, il che non è poca cosa, se si pensa specialmente che la campagna contro gli Italiani è diretta dal clero: i Serbi sono poi attirati dalla Serbia e dal Montenegro; e i Croati che aspirano a formare la grande Croazia, parte sono sotto l'influenza germanica, parte sotto la russa. Né l'azione dell'Austria, che dovrebbe dirigere il movimento comune, può essere uniforme e costante. Composta come essa è di elementi così diversi, ora promossa con energia gli Slavi, ed ora i Tedeschi, che sono fra loro nemici. E ciò senza parlare degli Ungheresi, anch'essi fieramente avversari ai Croati.

Tutto questo ha fatto sì che nella loro molteplice varietà, sottoposti a così diverse influenze, gli Slavi non riuscirono per secoli ad unirsi e a dividersi, continuamente, senza mai riuscire a trovare quella unità ideale di sentimenti e di cultura che è necessaria a costituire una nazione. Occorrerebbe a questo fine una vera e propria letteratura nazionale, che ancora non si è formata, ed in cui si può facilmente formare senza l'aiuto di un'altra cultura, di un'altra letteratura, aiuto quello dei stessi avvegnuti, passato dal fatto. E secondo l'opinione dei più autorevoli scrittori, anche Slavi, questo aiuto possono darlo solo la letteratura e la cultura italiana. L'italiano è inteso e si parla dappertutto, in terra ed in mare, sulla costa e nelle isole, ed in Italia, si sono formati tutti i migliori uomini della Dalmazia. Nessuna altra lingua potrebbe ugualmente adempiere, a quest'ufficio in un paese dove la pietra stessa parlando d'Italia. Pure sono appunto la lingua e la cultura italiana che gli Slavi più intrinsecamente vorrebbero distinguere in Dalmazia.

Non mancano fra gli Slavi uomini temperati e savi, riconoscendo lo stato vero delle cose, vorrebbero far cessare una lotta infuocata e dannosa a tutti, vorrebbero far ritorno all'antico stato di cose, durato per secoli, con vantaggio comune. Ma il difficile è trovare i termini dell'accordo, quando le passioni, esaltate dalla lunga lotta, hanno da ogni parte seminato diffidenza. Tornare allo stato quo ante non è ora possibile senza intendersi. Ma a quali condizioni? Gli Slavi più moderati, dicono agli Italiani: - Siamo pronti a riconoscere il vostro diritto di mantenere viva la vostra lingua, la vostra cultura, utili e necessarie anche a noi di lasciarvi le vostre scuole. Deciderete però a riconoscere che questa è terra slava, e rinunzierete alla vostra distinta nazionalità. Ma rinunzierete alla nazionalità è come rinunziare alla vita. Ogni accordo quindi in tali condizioni riesce impossibile.

CONCLUSIONE

Quid agendum?

Che cosa rimane dunque da fare agli Italiani di Dalmazia? Aprir sempre nuove scuole, fare ogni opera per aumentare la propria cultura, mettendone in sempre maggiore evidenza la superiorità. Per il momento, a conti fatti, occorrono almeno dieci nuove scuole italiane a Ragusa, Cattaro, Gurzula, Lisizza, Liessa, Traù, Sign, Cattavocchia, Arba e Fraga, che ne mancano affatto. E per ciò fare bisogna che la Lega trovi almeno altre 20 mila lire l'anno.

A quest'opera di cultura nazionale gli Italiani del Regno possono anch'essi contribuire, senza mancare agli obblighi di alleanza e di buon vicinato, ancor più giacché, visitando, studiando, illustrando il paese, e facendolo conoscere meglio che non è. L'aumento di scuole e di cultura sarebbe novella prova della vitalità degli Italiani; gli Slavi stessi ne risentirebbero vantaggio. E forse, prendendo finalmente gli occhi, si vedrebbero che quando, scoppiato il conflitto,

sione, gridano, come fecero teste gli studenti di nazionalità slava: *Perché Italia, così in sostanza gridano a sé stessi: Viva la morte e muoja la vital Capibrebko*, che quanto a loro potessero riuscire veramente a gettare gli Italiani al mare, invece di migliorare, come credono, le loro condizioni, e moltiplicare la propria forza, non avrebbero fatto altro che eseguirne l'amputazione di tutto ciò che è vera e propria vita, vita nel loro paese, nella loro storia. E forse allora troverebbero essi i termini dell'accordo o l'accordo si ristabilirebbe, senza bisogno di prima fissarne le condizioni.

(Dal discorso di Villari al Congresso della "Dante" in Siena).

V. in quarta pagina

La tragedia degli Obrenovich

IL PROCESSO BATTOLO PERRI

È stato ripreso, nel pomeriggio di ieri, l'udienza di svolse senza incidenti. Il deputato Pallagruini ha per Battolo stima e simpatia; non lo crede capace di aver stretto dei patti cogli affaristi; come uomo politico lo giudica severamente.

A domanda di Perri, dice che crede questi incapace di creare delle accuse pesanti, come si è avvertito; egli ascolta le voci partite dagli antagonisti degli Obrenovich.

Il segretario della Soc. Industriale di Napoli dice che il progetto Battolo per la trasformazione dell'Arsenale ora è in parte al bene della Napoli.

Il deputato Cavigliari ha la più alta stima di Battolo. A Genova la campagna attuale, ha fatto penosa impressione.

Oliva negoziante e Lotoe sindaco di Rogli hanno per le ottime impressioni su Battolo.

Sberali Augusto Industriale, cognato di Battolo, dichiara che Battolo non fa mai i suoi interessi. Fu sempre promotore della Muffa per forti somme, da tutto il Ministero. Battolo ne ebbe una sola per 50 mila lire. Fu intermedario fra la Terni e Harway e ne ebbe un guadagno di 19 mila lire.

Il terzo Congresso Nazionale della previdenza

Nella sua ultima seduta, la Commissione esecutiva della Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso - a seguito di referendum provocato fra la Società Mutuo federata - ha preso le deliberazioni necessarie per la convocazione del terzo Congresso Nazionale della previdenza.

Delle 711 Società federate, parteciparono alla votazione per referendum un numero di 408, delle quali 449 designarono il mese di maggio 1904 per la convocazione del predetto Congresso. Le deliberazioni della Commissione esecutiva - confortate da tale voto - hanno stabilito che il Congresso sia convocato in Firenze, nei giorni 22 e 23 maggio (festa di Pentecoste) e che l'invito sia esteso a tutte le 7000 Società di mutuo soccorso d'Italia, senza distinzione alcuna di confessionalità o di tendenza politica o religiosa.

Il solo titolo per essere ammesse al Congresso è quello di essere Società di mutuo soccorso; le Società federate avranno voto deliberativo, le non federate avranno soltanto voto consultivo; ma tutte le 7000 Società di mutuo soccorso italiane possono acquistare il voto deliberativo, federandosi due mesi avanti il Congresso.

I temi proposti alla discussione saranno tre soli, ma di capitale importanza, e tali da determinare proprio un nuovo e fecondo indirizzo alle istituzioni di previdenza e di mutualità. Questi tre temi sono:

1. Le assicurazioni sociali (malattie, invalidità, infortuni, maternità, vedove ed orfani, vecchiaia, disoccupazione) e dei mezzi legislativi per provvedervi;
2. La Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso e la legislazione del lavoro;
3. Della costituzione di una Federazione Internazionale della mutualità.

IL "FRIULI" GRATIS

da oggi 31 dicembre
a chi assume subito l'abbonamento a tutto il 1903.

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 30. - Scuola serale - Quanto prima speriamo che si apra il concorso alla già tante volte reclamata scuola serale.

Intanto nel prossimo concerto che si darà in onore del valente violinista Andrea Foramiti, avremo un piccolo saggio di riforma dei vecchi coristi.

Cosa da far ridere... gli affidi
Scrivo il Foramiti:

È noto che a Coropio, di Ragazzo gli antifillosserici cooperarono lo scorso settembre una cinquantina di vittifilossere; ebbene, da allora a poco dopo due guardiani, relativamente ben pagati, fanno la guardia alle predette piante, cioè il temuto adde... non prendo il volo.

È dire che lo stesso sistema, probabilmente si userà nei comuni di San Giovanni di Manzano o di Premariacco, pure dichiarati infestati.

Altro che fillossera!

Porcia, 30. - Continua la questione scolastica. - In seguito alle pratiche fatte dalla Commissione provinciale di Porcia piccolo, la Giunta di Porcia ha emanato finalmente il suo ordine del giorno, che però non corrisponde alla domanda fatta dai frazionisti. In esso si parla di nomina della presente maestra Maitan di Rorai a maestra del capoluogo e di autorizzazione di aprire a suo luogo il concorso per un titolare della scuola maschile di Rorai.

Con ciò si cerca d'intralciare ancora di più la semplice questione, mossa dai frazionisti stando nella loro domanda solo il collocamento della due massime già nominate per Rorai piccolo in locali siti in frazione. Quindi, perché si vuol osteggiare in detto modo, i poveri fanciulli di Rorai lasciandoli senza insegnamento per uno o più anni mentre cresce sempre più il contributo dei proprietari verso il Comune? Corre voce che il perché un tale sia che la signora Maitan non si può allontanare dal capoluogo per i troppi parenti che ha in paese.

Ma benissimo!

Gemona, 29 (rit). - Circolo agricolo - Alle ore 13,39 d'oggi nella sala consiliare, per invito del sindaco, ebbe luogo la riunione per la costituzione del Circolo agricolo tanto vagheggiato e al necessario a Gemona che ha la campagna trascurata e gli agricoltori quasi ignari nel progresso dell'agricoltura. Alla riunione intervennero circa duecento persone. Noto fra i presenti: il Sindaco sig. Antonio Strolli, gli assessori Venturini Gio. Batt. e Pittini Domenico, dott. Pasquale Federico, co. avv. Gropplero, dott. Liberale Celotti, Leonardo Strolli, Ugo De Curi, Don Giacomo Copetti, Pittini Umberto, e altri ancora.

Il sig. Celotti, dott. Liberale, spiegò gli scopi ed il vantaggio dell'istituzione promettendo che essa esiste presso quasi tutti i Comuni d'Italia dando ottimi frutti. Soggiunse che la unione fa la forza e che anche Gemona deve addossarselo.

Il sig. Strolli Leonardo lesse lo statuto che senza alcuna discussione venne approvato dagli intervenuti.

Fin ora i soci raggiungono la sessantina ed è già un bel numero che senza dubbio porterà triplice bene.

Ogni socio dovrà pagare lire 2,50 all'anno ed avrà diritto del giornale settimanale "L'amico del contadino".

Maniago, 27 (rit). - I preti si arrampicano sugli specchi - (G. C.) - Il Barico del 25 novembre ha una corrispondenza da Maniago firmata I. S. Cerretti di Maniago, che mi riguarda e sta in relazione a quanto scrissi sul Friuli del 18 corrente.

«La nostra dignità non voleva, dice quella corrispondenza, che si rispondesse a un'idea parà il nobile sentimento del Ponente, del bene e della verità ci impone un obbligo e rispondiamo».

Cito tale dichiarazione per norma dei lettori, i quali impareranno più avanti a conoscere e apprezzare i nobili sentimenti sopra citati.

Dopo un accenno alla festa degli alberi, e alla imputazione da me fatta al clero di avervi impedito il libero concorso di tutti gli alunni delle scuole elementari, si scrive:

«Il signor G. C. non era presente al fatto (dunque, pensa il signor G. C. il fatto di fu) o fu male informato. Non si avrebbe voluto e non si volle distanziare i ragazzi dal partecipare alla festa né con parole né tanto meno con minacce. Tutto era disposto in modo che non doveva soffrire né la dottrina cristiana né la festa degli alberi».

raggio di essere esplicito nella smentita come io fui esplicito nello asserto, finisce col contraddirli.

Ma se c'è in quelle parole l'intenzione di affermare che quella domenica due sacerdoti non hanno spinto in chiesa molti di quei ragazzi che dovevano partecipare alla festa degli alberi, io affermo dal canto mio che si mente per la gola. E affermo ancora che a negar ciò ci vuole una dose enorme di sfacciataggine.

E dico così perché non è possibile negar il contagio di quei due messeri, quando esso è stato notato e deplorato e narrato e commentato in tutte le guise, sia allora come nei giorni successivi, e sempre negli stessi, precisi e inconfutabili termini, e al bisogno può essere confermato in qualunque momento, da quanti erano presenti alla scena inattesa.

Ma in quella corrispondenza si ha anche la facile tosta di colorare un'altra smentita e si scrive:

«Nessuno, nota bene, nessuno né giorni prima, né in altri giorni venne a chiedere di lasciar liberi i fanciulli del convegno».

Risulta invece in modo ineccepibile che ufficialmente, al sacerdote più anziano, era stato pure difeso, e portato in canonica, a tempo debito, l'invito alla festa. Ora per effetto di tale invito non solo si doveva conoscere da parte del clero il giorno e l'ora della festa, ma implicitamente era fatto l'obbligo al clero stesso, se non di intervenire, di lasciarvi intervenire la scolaresca tutta.

Inoltre, per colmo di deferenza, una insegnante delle nostre scuole aveva chiesto, nel sabato, per le proprie ragazze, a un rappresentante di quel clero, la cauzione della «dottrina» più di successivo. Quella maestra è sempre pronta a dichiarar ciò davanti a chiunque si a chiamar bugiardo chi avrà il coraggio di smentirla.

«Ora, o sacerdoti di Maniago, dove va a finire il vostro nessuno, profetico con tanta serafica parvenza di verità».

È però, ineccepibile come mai, benché non avvertiti da nessuno, voi possiate affermare egualmente che «tutto era disposto in modo che non dovesse soffrire né la dottrina né la festa degli alberi» Forse vi avrà ispirato lo Spirito Santo. E sta bene. Ma allora, se tutto avete così bene disposto, perché vi siete presentati ad alcuni degli astanti, che attendevano il momento di partire coi ragazzi nel luogo della festa, facendo loro (negate per questo, se potete) delle espressioni di meraviglia e di protesta, e poi avete finito, sulla deploratissima e provatissima razza?

Che lo Spirito Santo non abbia soccorso in quel momento il vostro cervello?

Vi ho rinfacciato di intralciare, colla vostra dottrina, che impartite in chiesa dalle 11 alle 12, l'insegnamento nelle classi elementari superiori.

Voi tentate di dare lo sgambetto alla mia circostanziata asserzione con una disinvoltura da sacerdoti che sorvolano gli ostacoli più pericolosi. Per voi l'ostacolo era un pezzo di verità; ma trasportati da quel nobile sentimento di cui si parla più su, lo superaste senza neanche sentirvi battere il cuore, e diceste:

«L'orario delle scuole comunali ha fissato la scuola del mattino dalle 9 alle 11 e non dalle 9 alle 12 come vorrebbe G. C.».

Vorrei! Ma che si parla - o sacerdoti, cui preme l'anestesi, il bene e la verità - che si parla forse di cose che avvengono nel mondo della luna? Ma non pesate quanto bene sappiate da tutto il paese essere l'orario dalle 9 alle 11 fatto per le classi inferiori, mentre per le classi superiori, che son quelle da cui portate via gli alunni per la dottrina cristiana, si esigono tre ore finite dalle ore 9 alle 12?

E veniamo all'ultima parte che pure infelcemente mi confutate.

L'art. 3 (non 2) del Regolamento generale per l'istruzione elementare, che vi guardate bene, more solito, dal riportare integralmente, dice:

«I Comuni provvederanno all'istruzione religiosa di quegli alunni, i cui genitori la chiedono, nei giorni e nelle ore stabiliti dal Consiglio scolastico provinciale, per mezzo degli insegnanti della classe, i quali sono reputati idonei a quest'ufficio o di altre persone, la cui idoneità sia riconosciuta dallo stesso Consiglio scolastico».

Da questo articolo risulta che perché il prete possa insegnare nelle scuole, ci vuole la esplicita domanda dei genitori e il riconoscimento della sua idoneità da parte del Consiglio scolastico provinciale.

Voi asserite che il Consiglio comu-

nale « ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

« Ha approvato come maestro d'istruzione religiosa il sacerdote... »

una nipotina del sig. Coran venne sulla strada della Colombera avvicinata da tre males intentionati...

Assoluzione — Il signor Stimanaglio impiegato ferroviario venne assolto dell'imputazione di tentato furto a danno delle ferrovie...

Operai arrastati — Domenica notte due stoviglieri stavano sotto il portico delle quattro Corone...

Caricamento, 29 — Nevica! — Ieri ha nevicato tutto il giorno...

Vennero momentaneamente interrotte le comunicazioni...

Oggi, a larghe falde, nevica ancora; siamo entrati in pieno inverno...

Olvidate, 30 — Deficienza di latte. — A proposito della lamentata deficienza di latte...

Non è un regalo da far gola? Ebbene questo bellissimo...

Costo natalizio — sarà spedito dal Friuli il 23 dicembre a uno — designato dalla sorte...

Alta Congregazione, tenero seduta, diabro di affari di ordinaria amministrazione...

Seduta preparatoria — Questa sera per interessamento dell'egregio Presidente della Società dei commercianti...

Il pranzo di Natale — Siamo spiacenti, ma per un malaugurato contrattempo, la seduta venne rimandata a domani sera...

Friulano suicida per amore a Gorizia — Giunge notizia da Gorizia che nel pomeriggio di ieri, presso l'abitazione della maestra Simonetti...

LA DITTA RIZZANI e CAPELLARI avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (Unica in Italia) sita nei pressi di MANZANO ha incominciata la vendita...

CUNARD Linea diretta Venezia-Nuova-York Ricerchansi dal Mandatario per l'emigrazione in Italia, Nicola Ferolla, Subagenti d'Emigrazione in ciascuna mandamento della Provincia di Udine...

Municipio di Cassacco Avviso d'asta Il giorno 11 dicembre a. c., alle ore 10 ant., presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta, a schede segrete, per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano...

Municipio di Cassacco Avviso d'asta Il giorno 11 dicembre a. c., alle ore 10 ant., presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta, a schede segrete, per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano...

Municipio di Cassacco Avviso d'asta Il giorno 11 dicembre a. c., alle ore 10 ant., presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta, a schede segrete, per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano...

Municipio di Cassacco Avviso d'asta Il giorno 11 dicembre a. c., alle ore 10 ant., presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta, a schede segrete, per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano...

Municipio di Cassacco Avviso d'asta Il giorno 11 dicembre a. c., alle ore 10 ant., presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta, a schede segrete, per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano...

Municipio di Cassacco Avviso d'asta Il giorno 11 dicembre a. c., alle ore 10 ant., presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta, a schede segrete, per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano...

Municipio di Cassacco Avviso d'asta Il giorno 11 dicembre a. c., alle ore 10 ant., presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta, a schede segrete, per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano...

Municipio di Cassacco Avviso d'asta Il giorno 11 dicembre a. c., alle ore 10 ant., presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta, a schede segrete, per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano...

Municipio di Cassacco Avviso d'asta Il giorno 11 dicembre a. c., alle ore 10 ant., presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta, a schede segrete, per l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici di Cassacco e Raspano...

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.)

UN BEL CRISTO NATALIZIO

è certamente quello che contiene: Soatola 1/2 kg. prosciutto eccellente specialità finissima

E SCATOLA 1 Kg. MOSTARDA della Ditta Segalorba (Genova)

(articoli forniti dalla Ditta Angelo Botto, Udine, Via Manin).

Panettone di kg. 2 1/2 (di quelli, famosi, della Ditta Borta)

E FINALMENTE Numero 4 bottiglie

e cioè: 2 del rinomato « GOCCIADORO » e 2 di BORGOGNA SAN GEORGIO (della Cantina Papadopoli, Udine Via Cavour).

Non è un regalo da far gola? Ebbene questo bellissimo

Costo natalizio

Non è un regalo da far gola? Ebbene questo bellissimo sarà spedito dal Friuli il 23 dicembre a uno — designato dalla sorte — degli abbonati che entro il 19 dicembre p. v. saranno la piena regola fino a tutto il 1904 con

L'Amministrazione.

Echi del Congresso dei Comuni

Un'intervista col rappresentante di Udine — Impressioni e rilievi.

Sabato scorso incontrai, reduce dal Congresso di Roma, l'assessore avv. Comelli, ancora indugato che i giornali di Roma lo avevano preso e spacciato per sindaco, e... quel che è peggio, per commentatore, quasi che egli avesse usurpato le spoglie opime del benamato suo capo.

Almeno voi, del Friuli, avrete del voto...

Partire la guerra contro i cronisti romani che ti avevano tentata... la doppia promozione?

Calmate, senza troppa fatica, le ire del buon amico, lo sgridai a bruciapelo:

Dimmi subito le tue impressioni schiette e genuine sul Congresso e in genere sull'azione dell'Associazione dei Comuni!

Le riferii al Consiglio... Va bene, ma intanto dillo a me, che lo riferirò soltanto... ai lettori del Friuli.

Non per niente l'amico Comelli è quel buon figliuolo che è. Così, trattomi in remota parte, si lasciò pazientemente « intervistare ».

E le osservazioni sue, perchè sincere e franche, e pienamente di pubblico diritto, credo utile raccogliere ed esporre pubblicamente.

L'impressione generale e complessa del rappresentante di Udine — di uno, cioè, che personalmente è per mandato di collettivi è fra i più antichi e più fervidi fautori dell'Associazione dei Comuni — è di sconforto e (diciamo pure l'amara parola) di delusione.

Accademia! Si fa dell'accademia, del platonismo, del perditismo! Non si affrontano seriamente i gravi problemi, e in quel poco che si tenta non si conclude niente. — Questa l'impressione sommaria.

E la documentazione non manca. Si fanno dei « voti », poi, nessuno si cura che quei voti abbiano un effetto, che siano ascoltati, che siano almeno presi in esame dal Governo, e in patrimonio da coloro che hanno voce in capitolo, e cioè nelle due Camere.

Così vedemmo nel Congresso di Magenta ripetere trattazioni e voti già emessi nel primo, a Parma; e in questo, di Roma, trascinati di nuovo — tutti al più con qualche variante — i medesimi temi e le stesse conclusioni di Messina.

Per esempio, ecco qua la Relazione del rappresentante di Gallipoli — sul tema: Modificazioni urgenti alla Legge Com. e Prov. — portata e letta pressochè testualmente in due Congressi. E il rappresentante di Roma, sindaco Colonna, ha dovuto portare al voto di quest'ultimo Congresso la stessa tesi — Sgravio dei bilanci comunali dalle spese di competenza dello Stato — già trattata da Martino, sindaco di Messina ed approvata dal Congresso, a Messina... senza conseguenze.

Tanto che a Roma, su quest'ultimo voto; il Congresso non trovò più sufficiente sanzione al suo voto il platonico appello al patronato dei parlamentari presenti, ma deliberò senz'altro il metodo della resistenza, con la cancellazione perentoria di quelle spese dai bilanci, e conseguente conflitto con la tutela dello Stato.

Ciò significa che manca nell'Associa-

zione e nell'opera dei Congressi dei Comuni una vera e propria azione direttiva.

Per essa, i Congressi dovrebbero essere il mezzo, non già — come sembrano essere — fine a sè stessi; ed essa dovrebbe portare quei voti sulla via dell'attuazione positiva, cercando la sua forza nelle propagande e nell'agitazione.

Invece si passano delle lunghe ore a discutere, se il tal tema debba essere trattato oggi o domani, se la sede del nuovo Congresso nazionale debba essere nel Mezzogiorno oppure nel Settentrione, a Bari o a Torino... e quando si è tenuto acclamando un Congresso e si sono preparati dei voti e dei dibattiti... pare che tutto il compito dell'Associazione si ritenga esaurito.

Un'altra osservazione. La stampa critica in questi giorni la quasi clandestinità della preparazione di questo Congresso. Ciò significa che non funziona come si dovrebbe la segreteria dell'Associazione.

Ma non avete una segreteria pagata e adibita ad hoc?

Altro che! Il segretario è stipendiato con 4 mila lire annue.

E appunto un congressista rilevando tale deficienza di ser vizio — e notando come la Segreteria non funziona e non possa funzionare da « Ufficio legale » — propose l'abolizione di quello stipendio sostituendolo una segreteria volontaria, con la sola indennità delle spese.

E tu non avvi, se male non ricordo, un tema da trattare, e precisamente di una radicale riforma nelle circoscrizioni amministrative?

Sì; anzi, più precisamente sulla semplificazione degli enti amministrativi, abolizione dell'ente Provincia, e conseguente soppressione di vere spese improduttive, con vantaggio della celerità dei servizi.

Il mio tema — già affidatomi dal Consiglio direttivo — non fu potuto inscrivere all'ordine del giorno del Congresso, mi si disse, per l'esuberanza degli argomenti.

Già! per potere invece... ripetere temi già trattati!

E non appartieni più al Consiglio direttivo dell'Associazione?

No. Nel Congresso di Roma non volli più esser compreso nella lista.

Per riservarti maggior libertà d'azione?

Precisamente. Del resto, vedremo che cosa penserà di fare, nei riguardi della sua partecipazione all'azione dell'Associazione dei Comuni, il Consiglio Comunale.

Con questo, l'intervista era finita.

Trovo poi che simili impressioni ha riportate il comm. Moschini — il giovane ed operoso Sindaco di Padova — esposte in interviste nei giornali padovani.

Anch'egli fa le stesse osservazioni, e conclude che al nuovo Consiglio direttivo s'impone l'obbligo di un'azione positiva.

(E. M.)

Per l'abolizione del catechismo nelle scuole

Alla nota interpellanza dei consiglieri Bonini, Comenini, ed altri, ieri annunciata, si è aggiunta l'adesione del con Caratti.

Per la municipalizzazione delle pompe funebri. Sappiamo che l'assessore sig. Emilio Pico ha già presentato ai colleghi della Giunta il progetto di massima per la municipalizzazione delle pompe funebri. Il progetto è accompagnato da una diligente relazione.

Verrà esaminato nella prossima seduta di Giunta e poscia sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

Echi del disastro di Beano

contro la costituzione di Parte Civile dei singoli danneggiati

Si afferma che la Società ferroviaria Rete Adriatica a mezzo dei propri avvocati abbia deciso di sollevare eccezione sulla costituzione di Parte Civile da parte dei singoli danneggiati del disastro di Beano.

Vuolci sostenere che, viaggiando i soldati per conto dello Stato, soltanto a questo è riservato il diritto di eventuale costituzione di Parte Civile.

Il capitano medico Luigi di Giacomo — del 12° « Saluzzo », sino a pochi giorni fa capo riparto della chirurgia al nostro Ospedale militare — dove tanto si distingue in occasione del disastro di Beano — è stato nominato assistente onorario nella clinica chirurgica dell'Università di Padova Congratulazioni.

Vennero posti in contravvenzione — ieri — 22 negozianti, per mancanza di cartelli e tabelle in dicanti i prezzi dei generi messi in vendita (art. 14 Polizia Urbana).

V. in quarta pagina La tragedia degli Obrenovich

Associazione Magistrale Friulana

Le importanti riunioni dell'altro ieri

Ebbero luogo l'altro ieri le annunciate sedute del Consiglio provinciale della A. M. F., presenti i consiglieri: F. Fornasotto, G. B. De Caneva, A. Ghion, G. B. Martiniuzzi, G. Modotti, A. Rieppi (nuovo eletto per la sezione di Civitade) Facchin (id. id. S. Vito al T.) e G. Vitaleid. (id. Gemona). Assenti giustificati Rapuzzi da Tolmezzo e Garzoni da Maniago.

Aperta la seduta il Presidente E. Fornasotto fece la relazione morale dell'operato dell'Associazione durante l'anno 1903. La relazione fu pienamente approvata e decretato un voto di plauso per l'opera indefessa, disinteressata, e per lo zelo e l'amore che il Presidente porta all'Associazione. (E questo voto sarà certo ripetuto da tutti i maestri che sanno come il loro Presidente sia degno di tutta la stima e di tutta la loro gratitudine) Il segretario G. Dorigo presentò il resoconto finanziario che venne trovato chiaro e soddisfacente, soddisfacente perchè, malgrado le molte spese sostenute quest'anno dall'A. M. anche per il Coni-zio e per il Congresso, la gestione si chiude con un avanzo. Esaurito così il 1° oggetto dell'ordine del giorno, si passa alla nomina delle cariche sociali:

Fornasotto insiste nel voler far accettare le sue dimissioni presentate ancora in Agosto, ma il consiglio per acclamazione lo vuole ancora al suo posto; il Consigliere De Caneva dice che egli insieme al plauso, porta anche il voto di tutti i maestri della sua sezione perchè il Presidente venga rieletto.

Ribatte ancora Fornasotto e alle tante ragioni addotte per avvalorare la sua rinuncia, aggiunge che, secondo lui è meglio rinnovare spesso le persone chiamate a capo di una Associazione.

Il Consiglio unanime prega Fornasotto e voler accettare a il Consigliere Modotti insiste affermando che tutti i maestri dell'A. M. F. vogliono rieletto il loro Presidente; così che Fornasotto, benchè a malincuore, dinanzi a tanta tenacia di volere, a tanta prova di fiducia, a così unanime voto, riaccolta la presidenza, sicuro della cooperazione di tutti i colleghi.

A vice Presidente, su proposta di Modotti e Ghion, viene nominato per acclamazione De Caneva, che accetta, e a membri della direzione sono nominati G. B. Martiniuzzi (riconfermato) e A. Rieppi. Si confermano i revisori del Conti e il redattore de « La Scuola Friulana ».

Il consiglio approva un voto di plauso al consigliere cessante di Gemona sig. L. A. Legna per l'opera sua a pro della causa magistrale e prende atto della nobilissima e affettuosa lettera con cui si congeda dal Consiglio. L'antico caporale si congeda consegnando il suo modesto bastone nelle mani più giovani del baldò collegio romagnolo, ma si protesta ancora soldato-volontario.

Dallo spoglio delle proposte votate nei Comizi di giovedì 26 p. si proclama respinto con voti 6 contro 4 il progettato aumento di una lira alla quota annua.

In fine di seduta il consigliere De Caneva presenta il seguente ordine del giorno protesta per fatti di Innsbruck, ordine del giorno che viene accettata all'unanimità:

« L'Associazione Magistrale Friulana, deplorando che da uno stato che « si dice amico partano continue offese « al sentimento nazionale italiano, protesta energicamente contro l'iniqua « fiabile condotta degli studenti tedeschi dell'università di Innsbruck, i « quali diedero prova della più brutale e malvagia rozzezza d'animo, e « si resero meritevoli del disprezzo « d'ogni uomo costumato e civile, « traggiendo la canziva venaranda d'un « uomo illustre e calpestando i doveri « dell'ospitalità, sacri a tutti i popoli « civili; ed inria agli studenti italiani « irridenti, in uno al fraterno saluto « ed all'augurio per la realizzazione « delle loro aspirazioni a per il compimento del riscatto nazionale, il « voto solenne per l'affratellamento universale dei popoli. »

Offerte per gli scolari dell'Edoatorio « Scuola e Famiglia »

I. Bianco: Famiglia Capellari L. 5, G. Biscatti 3, Mons. Pietro Dall'Osta 3, S. Rubio 2, Maria Valentinis 1, Emma Bonini 2, ing. De Toni, Emma Bianchi 1, ing. V. Canciani 3, N. N. 1, prof. Teresa Zilli 1, famiglia Remolli 6, famiglia Edrighini 2, Luigi Cossutti 1, Letizia Martini 1, N. N. 0.20, Giacomo Clocchiatti 10, Teresa Pianta 20, N. N. 20, P. Vismara 40, Passago 50, don Ceotti 40, signora Galli 40, famiglia Bolero 40, famiglia Biasini 50, famiglia Valerio 30, famiglia Fagnani 40, famiglia Marcolli 30. Totale lire 36.40.

CRONACHE e COMMENTI

Il buco... della Questura

E' da due giorni l'argomento dei commenti e dei moti fra l'indignato e l'allegr...

Si tratta della curiosa scoperta fatta dagli studenti, domenica, nella galleria della Palestra ginnastica: nel collocare uno stemma di Trieste, a decorazione opportuna per Comizio, si accorsero...

Si dice che, sebbene il poterono si ritraesse subito, se ne vedesse ancora per alcuni minuti la punta del naso, fenomenalmente allungato.

Ritengo però che non minori proporzioni abbia raggiunto quello di chi lo aveva messo di sentinella nel buco!

Ed ora si domanda: quali funzioni aveva quel singolare lavoro di talpa? Quali un alti interessi... d' Austria doveva tutelare? Forse quello di rilevare sospettate congiure di cui si supponeva tenebrosa covata nella vasta aula della Palestra?

Buon Dio, come fanno sorridere di compassione cotante meschinelle trovate di polizia anconina regina!

Le tante memorie...

A nome del partito moderato si scrive:

«... Sotto un Governo democratico, siamo giunti a questo: che per far piacere all'Austria non si lascia suonare la marcia reale italiana e che, con inconsulti provvedimenti della polizia, si fanno orrendi dimostrazioni contro l'Austria, gli applausi del pubblico, per la marcia reale!»

Ma... si è proprio sicuri che sia un Governo democratico quello che si cura di far piacere all'Austria?

Vedremo, probabilmente prestissimo, di che colore saranno i voti che terranno su questo Governo.

Intanto però è doveroso richiamare le « tante memorie »... erisipice nonché sonnino-pellonxiane e perfettamente moderno-farociche del Governo, dei partiti e dei giornali che vollero ed imposero al popolo italiano mal sofferente l'alleanza con l'Austria.

La Democrazia ha lungamente preconcitato iovane le recenti gaudiose feste di Parigi...

A quali di queste due diverse ed avverse tradizioni si ispira, dunque, il Governo che aizza i suoi miti Piazzetta contro le manifestazioni patriottiche, e considera sovversivo il grido di « Viva l'Italia »... sopprime la marcia reale!

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La Commissione esecutiva

ha nella sua seduta di ieri sera ricevuto in consegna dal maestro Bruni, cassiere della passata Commissione, e dal maestro Stefani, segretario interinale delle dimissioni Barbul alla nomina della Commissione nuova, la gestione finanziaria e la cassa.

Tutto fu trovato in regola. A fuggere da cassiere venne incaricata la maestra Ida Passero.

Il concerto Bonucci-Carlesimo

Il programma

Ecco il programma che nell'atteso concerto di mercoledì sera al Sociale svolgerà l'esimia pianista Livia Bonucci Carlesimo:

- 1. Beethoven: Sonata in do mg. - Allegro con brio - Adagio molto (Introduzione) - Allegretto moderato (rondo) - Prestissimo.
2. Chopin: Ballata in sol min. - Notturno in re bm. - Polonaise in la bm.
III. Schumann: Carnaval, 1. Preambolo - 2. Pierrot - 3. Arlequin - 4. Valse noble - 5. Eusebius - 6. Florestan - 7. Coquette - 8. Baleno - 9. Papillone - 10. Lettres dantesques - 11. Chiarina - 12. Chopin.
13. Chopin.
14. - Reconnaissance - 15. Pantalon et Colombine - 16. Valse Allemande - 17. Paganini - 18. Aveu - 19. Promenade - 20. Pause - 21. Marche de Davy Baudier contre les Philistins.
IV. Mozart: Pastorale. - Brahms: Capriccio n. 2 - Schubert: Scherzo capriccioso - Mendelssohn: Scherzo capriccioso - V. Liszt: Venezia e Napoli.

Come vedesi un programma attraentissimo e che eseguito dalla Bonucci segnara un vero avvenimento.

Con R. Decreto 26 corr. il Consiglio comunale di Pordenone è stato sciolto e nominato Commissario straordinario il dott. Raffaele Gasbarri.

Le elezioni avranno luogo - probabilmente - prima di Natale.

Tentò suicidarsi - a Caprino Veronese - l'Ugiero di quella Pretura Giovanni Venuti, di anni 60, che prestò servizio presso la Pretura locale. Soccorso in tempo (aveva tentato di appiccarsi), si spera di salvarlo.

La Società Operaia Generale è convocata per domani alle 20 30

Piccola posta. Dario: oh che bravo, oh che non più quercin, ma allora... Dafne: come vedete dalla notizia di cronaca, il giusto reclamo è stato soddisfatto, quindi inutile la pubblicazione. Dafne: quella « dichiarazione » è di carattere privato, e quindi di competenza dell'Amministrazione.

V. in quarta pagina La tragedia degli Obrenovich

Cronaca giudiziaria. Alla Corte d'Assise La rapina di Timau.

La sentenza

E' uscita ieri alle 17. Tre imputati vennero assolti e Piozner Antonio si basò 5 anni e 10 mesi di reclusione, la sorveglianza speciale per un anno e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

CONTRO UN EX COLLETTORE POSTALE

E' principiato ieri e terminerà oggi l'ultimo processo della sessione in confronto di Nimis Alessandro fu Pasquale d'anni 31 ex collettore postale di Bagnarola e di Tramontin G. B. fu Valentino d'anni 50 di S. Vito al Tagliamento, accusati il Nimis di falso commesso in Bagnarola dal 30 novembre 1901 al 25 marzo 1902 nella sua qualità di pubblico ufficiale essendo quel collettore postale e di peculato continuato.

Caleidoscopio L'onomastico - Domani 2 dicembre S. Cronazio.

Riforme storiche 1 dicembre 1798

Sulla vendita dei vitelli di Cargna Abbiamo consultato in Paluzza gli atti sopra le esenzioni basati dalle provincie della Cargna, e fra queste troviamo come il 1 dicembre 1798 in Udine i rappresentanti della città si erano occupati per togliere « l'indolenza che veniva apportata « colla vendita dei vitelli della Cargna nel « sito detto sotto il Ferri in questo mercato « vecchio sotto il portico della Casa degli « Eredi del quondam nob. sig. co. Rinaldo « de Rinaldis ». Si dispose allora di far costruire nella contrada detta del Monte in fianco alla casa delli signori fratelli Scala un fabbricato con archi e rastelli per chiuderlo, onde in esso luogo degli abitanti in qualunque località della Carnia che esercitavano e potevano esercitare detta vendita si possa tenere esposti per la vendita medesima e custodire i loro vitelli... in sostituzione dal sito suddetto dei Ferri ove la verificavano per il passato...

Detto documento pone in rilievo il diritto dei Carnici di « esporre con forche ossi vitelli nella detta contrada » contenendosi per altro del di lei interno e senza avanzarsi oltre le linee che saranno marcate con pietra angolare in confine della dolomia infernale tanto del primo arco della fabbrica del Santo Monte quanto del primo arco della casa Scala...

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

DIFFIDA

Per salvaguardarsi dalle numerose imitazioni ed imitazioni dell'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro, chiedete sempre « Amaro Bareggi dei Fratelli E. G. Bareggi » soli ed unici preparatori.

Si agira a termini di legge per contravventori. E. G. Fratelli Bareggi Padova.

I progressi artistici ed industriali DEL FRIULI

rassegne illustrate che pubbliamasi nella Rivista delle Esposizioni ed Attualità di Milano.

Scrivere: Via A. Saffi n. 12 MILANO.

Banca Popolare Friulana Servizio di Cassette forti per custodia (Safe Deposits)

Prezzi d'abbonamento: Trim. - Sem. Anno

Formato I: L. 7.50 L. 10. - L. 15. - Formato II: * 10. - * 15. - * 25.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 5 eccettuati Valtino Sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Pascoletto, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filipuzzi.

Note e notizie

Il Ministero e l'Estrema

Le riunioni e le deliberazioni dei tre gruppi Oggi, dunque, si apre la Camera, e si aspettano, con non minore curiosità che le dichiarazioni del Ministero, le dichiarazioni dei gruppi parlamentari per rispettivo atteggiamento.

Ma ormai, se l'incertezza e una certa confusione rimangono in altre parti della Camera, abbiamo la soddisfazione di notare che all'Estrema si vi vede chiaro e si va per la diritta via segnata dalla logica, senza settazioni come senza spavalderie.

Fin da domenica, nell'assemblea dell'Unione democratica di Roma, presieduta da Sacchi, in cui parlò anche Caratti, già si designava l'atteggiamento del gruppo radicale sacochiano all'opposizione.

Ieri poi, riunitisi con Sacchi gli onorevoli Santarelli, Pantaleoni, Alessio, Gussoni, Deviti, Pessano, Fazi, Caratti, deliberarono a maggioranza di votare contro il Ministero.

Dei radicali del gruppo Marsora si riunirono: Caldesi, Basetti, Gueroli, Manzato, Palatini, Pala, Girardini, De Cristoforis, Roccoardo Luzzatto, Pennati e Massa e deliberarono di riservare le decisioni a dopo sentite le dichiarazioni del Governo.

Si prevede da qualche giornale che la maggioranza del gruppo seguirà Marsora, a favore del Ministero, ma che alcuni - fra cui Girardini - in questa contingenza se ne staccheranno.

Finalmente la riunione generale dell'Estrema - presieduta da Costa, Sacchi e Bisetti - presenti 22 socialisti, 8 repubblicani, 28 radicali - si tenne seria discussione, in cui si trovarono concordi nel concetto dell'Opposizione Ferri, Gattorno, Pellegrini, Alessio, Caldesi, Turati, Bissolati, Barsilai.

Ferri, riassumendo la discussione, presentò la proposta di affidare alla Presidenza (Costa, Sacchi e Basetti) la compilazione di un ordine del giorno contrario alla soluzione politica, ed implicitamente alla soluzione morale, della crisi ministeriale.

In nuova riunione dell'Estrema Sinistra ieri sera si votò all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato da Basetti, Barsilai, Costa e Sacchi:

«La Camera, considerando che il Ministero, per la sua composizione e per la base che in conseguenza deve essere nelle condizioni di persone anziché nei programmi di partito e nelle energie popolari, non dà affidamento di potere attuale: le riforme che sono la urgente già troppo delusa necessità del paese, non approva la risoluzione della crisi ».

Benissimo!

Si calcola che saranno oggi a Roma circa 350 deputati.

Si prevede la vittoria del Ministero. Niente di male; basta che risulti ben chiaro che non è un Ministero della Democrazia.

Per il Congresso nazionale radicale

L'Assoc. democratica di Alessandria ha votato un ordine del giorno in cui deplora che finora non abbia potuto aver luogo la convocazione del Congresso nazionale per la mancata adesione di Associazioni e di deputati del partito.

Essa invita tutte le Associazioni democratiche radicali d'Italia ad agitarsi per promuovere la convocazione del Congresso nazionale a breve scadenza, denunciando fra l'ora al giudizio del paese quelle che tentassero ostacolare coi speciali cavilli e colla loro astensione, l'opera di concordia e patriottismo reclamata da tutta la democrazia italiana per trionfo dei comuni ideali e per bene della patria.

E MERCATALI dir. propr. respon

Ringraziamento.

Il sottoscritto profondamente commosso non trova parole per ringraziare tutte quelle care persone, che nella luttuosa circostanza della perdita della sua indimenticabile Emma, vollero essergli larghe di conforto non solo ma che vollero rendere più alla povera morta un'ultima attestazione di stima ai funerali.

Al colleghi di tipografia, e ai signori della Redazione - all'egregio Direttore del giornale Il Friuli specialmente - non trovo parole per esprimere intera loro riconoscenza. Francesco Viola.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 5 eccettuati Valtino Sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Pascoletto, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filipuzzi.

Nel primo anniversario della morte di Pio Italico Modolo

Volge ora un anno dacchè Tu, o adorato Padre, ci lasciavi.

Sul tuo letto di dolore rendevi a Dio l'anima bella, rimasta eccezionalmente pura in mezzo alle tante vicissitudini dell'amano passaggio; spiravi sereno senza che nulla offuscasse l'estremo sguardo che posavi su noi, quello sguardo ove non si leggeva che affetto e lealtà limpida e serena.

Povero padre, colpito dal dolor nel più radioso periodo della tua esistenza, quando il vivace ingegno, lo spirito forte e moderno uniti al caldo, vero patriottismo che ti animava avrebbero potuto darti il mezzo di affermarti campione d'amore e d'onestà nella tua fede, l'animo tuo, reso più sublime dalle atroci sofferenze, si purificava ognor più e ti rendeva imparziale, ottimista; non potevi vedere che in bene, al male quasi non ci credevi, povero Padre, quante disillusioni!!!

Il pensiero, il ricordo della tua figura leale non può destare in chi ti conobbe che un sentimento buono, per me fa sì che mi sia persona, luminosa guida. Tuo genero Giuseppe Ridomi.

ITALIA GRASSI

A te, pia creatura nata per gentili affetti, in oggi che si discioglie per sempre la nera e fredda terra, tutto il cordoglio mio.

Quell'intera generazione, alla quale prodigasti con tanto amore tutti i giorni i primi rudimenti del pane intellettuale, come maestra del Comune, compiangerà la tua dipartita.

Le colleghe, i colleghi, i conoscenti spargeranno fiori sulla tua bara. I parenti inganneranno gramaglie, e le tu amate sorelle comporranno il giaciale lembo della morte, ultimo tributo a compenso del profumo di tua virtù.

La sulla fossa, inesorabile dimora di tutti i mortali, sorgerà un masso un ceppo che ti ricordi; ma il ricordo più maggiore e imperitura rimarrà scolpito nei nostri cuori.

Figlia, sorella, germana, amica, non potevi essere migliore, ond'è forse perciò che anche tu vai, a far corona a tanti mesti avelli, di cui sono cariche le famiglie nostre.

Il cinghio Libero.

Estrazioni del regio Lotto del giorno 28 novembre.

Table with 4 columns: Location, 53, 56, 78, 4, 83. Rows: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2, Piazza Marantonno (S. Giacomo) n. 4

MAGNESIA POLLI

Calcolata - Pesantissima - Purgativa - Rinfrescante La Magnesia Polli è assolutamente insapore ed attivissima sotto piccolo volume. Combatte la Stitichezza, i Disturbi Gastrici, Bruciori allo stomaco, le Infiammazioni Intestinali.

Dose purgativa L. 0.20 Flacone da Lire 1 e da Lire 2 Diploma di benemerita all'Esposizione di Udine

Vendita o deposito esclusivo presso la Farmacia San Giorgio di Zuiliani, Piazza Garibaldi, Udine.

Cerotto Bertelli (ARNIKOS) meraviglioso rimedio contro i DOLORI alle RENTI Dolori ai lombi prodotti dalla Gravità e danza. Sciafica - Affanno - Asma. Un cerotto L. 1.00 due cerotti L. 1.80. Società A. BERTELLI & C. Milano.

LATTERIE!

Il caglio o i prodotti per Casaffolo della fabbrica L. e C. Fabro di Auberwillers, premiati all'Esposizione di Udine 1903, si vendono presso l'emporio commerciale di FRANCESCO MINISINI in UDINE a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Se volete guarire

Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza concepire, ecc. chiedete istruzioni al Premiato Ginecologo privato, Dottor CESARE TENCA MILANO - Viale S. Zeno, 6 (p.l.) - MILANO Consultazioni per lettera gratuita - Visite dalle 10 alle 12 alle 11 alle 10.

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17

Lotteria Esposizione UDINE

Premi 1500 PER LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione

I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatomo-

I premi sono convertibili in danaro

I biglietti da Lire UNA sono ottenibili alla Sede del Comitato Via Prefettura 11 - presso la Cassa di Risparmio di Udine nonché presso le Banche e Cambiovalute di Città e Provincia.

CUNARD

LINEA DIRETTA VENEZIA-NUOVA-YORK Il piroscafo Carpathia partirà da Venezia per Nuova York il 14 dicembre 1903. Prezzi di passaggio: 1. a Classe da Lire 300 in più 3. a " " 190

380 posti di 1. a classe, 2000 di 3. a classe - Luce elettrica - Telegrafia Marconi a bordo.

Vitto abbondante - Trattamento ottimo - Passeggiatori di 3. a classe alloggiati in locali aeraggiati.

Altra partenza Vapore Aurania il 23 dicembre.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio in Udine - Piazza V. E., Riva del Castello - Palazzo Dorta, 1.

Rubrica utile v. quarta pagina

L'Essenza di Caffè MARCA di FABBRICA VOLPE Herzog e Fuchs - Andornach dà al Caffè un bellissimo colore e nello stesso tempo lo rende più gustoso sviluppano maggiormente l'aroma. E' economica perchè l'aggiunta di pochissima Essenza permette di adoperare meno Caffè coloniale, ottenendo ugualmente un'eccellente tazza di Caffè, ciò che non si avrà mai adoperando un surrogato qualunque. Chiedetelo a tutti i droghieri. Vendita esclusiva all'ingrosso: MILANO - MAX FRANK - MILANO

(1) APPENDICE AL FRIULI

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno

di ROBERTO FAVA

Prologo.

Era una sera di primavera. Una quiete intensa scendeva su tutte le cose...

Per noi moldavi, un rumeno della Bessarabia è sempre il benvenuto...

Malgrado la breve distanza che separa Chishlencu da Jasy, raro volte ci accade di avere di la qualche visitatore...

Prunco? — feci io. — Discendete dunque da un'antica famiglia rumena.

— Può darsi da lontano. Non ho soverchia dimestichezza col mio albero genealogico.

— Così va il mondo. L'interesse oggi-giorno sopprime parentele, sentimenti, tutto.

Quell'uomo aveva un aspetto di dignità e di fermezza che imponeva il rispetto. Nessuno avrebbe detto che egli veniva dalla terra del Artut.

— Vestito correttamente, si scorgeva di primo acchito che egli aveva rispetto della propria persona e che aveva vissuto in un ambiente sociale, dove la negligenza è un delitto.

persona, di temperamento nervoso. I suoi occhi erano scintillanti, come quelli di tutti gli uomini che hanno molto veduto e molto sofferto.

— Non solo lo credo, ma ne sono sicura. Una madre è sempre con uguale affetto i propri figliuoli, ma quello che è lontano e staccato da lei le pare sempre più bello e più caro.

— Noi siamo in condizioni non molto favorevoli per scrivere e poi la nostra lingua non è così pura da prestarsi facilmente ad un'opera letteraria.

— Dunque un rumeno della Bessarabia? Ne godo: così udì notizie dei nostri connazionali di là.

— La vita da noi è così monotona, che davvero non potrebbe molto interessarti i giorni si assomigliano tutti l'uno all'altro.

— Una cosa non comprendo: come mai in Bessarabia la parte intelligente della società non potesse fare della politica, non alleggerirsi almeno di letteratura.

— Non solo lo credo, ma ne sono sicura. Una madre è sempre con uguale affetto i propri figliuoli, ma quello che è lontano e staccato da lei le pare sempre più bello e più caro.

— Noi siamo in condizioni non molto favorevoli per scrivere e poi la nostra lingua non è così pura da prestarsi facilmente ad un'opera letteraria.

sempre trovare qui qualche collaboratore.

(Continua)

*) Come è noto, la Bessarabia è territorio geograficamente ed etnicamente rumeno, ma nel 1812 passò sotto il dominio della Russia.

In Moldavia è popolareissimo un canto patetico e soave: L'Addio della Bessarabia, che ricorda appunto quest'ultimo distacco della Bessarabia dalla madre patria.

«Romania, mamma, dolea... il fiasco con Dio... poiché il nemico via mi condurrà... strappandomi di nuovo dal tuo seno.»

«Son rapita, ridotta e brani... l'anima mia piange affranta... e della voglia ancora una volta — triste il benedico.»

«Tristo mi separo da te... oh qual madre mi hai amata... e coll'amore facovi — sempre belli i miei giorni.»

«Ma per quanto gravi — possano essere al mio seno le catene, — non potranno spegnere in me — il sentimento rumeno.»

«Spero che forse un giorno — cadda il giogo ordirle... e allora la figlia tua resa libera — ritornerà a te.»

«Che festa sarà quella... quando mi stringerò al tuo seno... Fino allora, o Romania, — rimani con Dio!»

Nota del traduttore.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CHININA-MIGONE Profumata, Inodora ed al Petrolio. Advertisement for a medicinal product with images of a bottle and people.

Vernice istantanea Brunitore istantaneo per lucidare oro ARGENTO - RAME PACFON OTTONE - ecc. Advertisement for instant varnish and metal polish.

Cartoline "I DOGHI DI VENEZIA". Advertisement for postcards from Venice, featuring an image of a doghouse.

Rubrica utile per i lettori Ferrovie. Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train routes and times.

Servizio delle corriere. Table listing mail services and delivery times for various locations.

TORD-TRIFE. Advertisement for a product used for treating animals, with a small illustration.

La Polvere Rosea. Advertisement for a dental powder, highlighting its benefits for teeth.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Table of market values for various commodities, currencies, and bonds, including exchange rates and prices.

Cartolerie MARCO BARDUSCO - UDINE. Advertisement for a stationery shop, listing various products and prices.

Cartolerie MARCO BARDUSCO - UDINE. Advertisement for a stationery shop, listing various products and prices.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.